

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12013 del 16/10/2020

Proposta n. 15416 del 12/10/2020

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 – avviso pubblico DGR n. 412/2008 relativo a "Pacchetto giovani" - Misure 112 "Insediamento dei giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Pronunzia di decadenza parziale dagli aiuti concessi al beneficiario PACE ROBERTO titolare della domanda di aiuto n. 8475900212 con recupero dell'importo indebitamente percepito.

Proponente:

Estensore	GORINI GABRIELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MORETTI UGO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. G. DE CAROLIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 – avviso pubblico DGR n. 412/2008 relativo a “Pacchetto giovani” - Misure 112 “Insediamento dei giovani agricoltori” e 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” - Pronunzia di decadenza parziale dagli aiuti concessi al beneficiario PACE ROBERTO titolare della domanda di aiuto n. 8475900212 con recupero dell’importo indebitamente percepito.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno”;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

PRESO ATTO che l’uso, nel presente provvedimento, del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02155 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dr.ssa Maria Gloria De Carolis;

VISTA la legge 18 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 e dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno

dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65 della Commissione del 27/01/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503, regolamento recante norme per l'istituzione dell'anagrafe delle aziende agricole in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), che comprende tra l'altro il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico riepilogativo dei dati aziendali aggiornati;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", che all'articolo 25, comma 1 prevede che i dati relativi all'azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, e all'articolo 13, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le Misure 111 azione 1, 112 e "pacchetto giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Presenza d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTE le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l'Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. "Procedura Registrazione Debiti (PRD)", attivata nell'ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. C1731 del 08/07/2009 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475900212 presentata dalla ditta PACE ROBERTO, CUAА PCARRT75P25A258P, a valere sul Reg. (CE) 1698/2005, avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 412/2008 relativo al "Pacchetto giovani", Misure 112 – 121 - 114, concesso con l'atto n. 11/R I / 09 / P G del 08/07/2009;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G01871 del 15/02/2018 concernente: "Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", verifica degli impegni relativi alla contabilità aziendale secondo gli standard della metodologia R.I.C.A. da parte delle aziende beneficiarie", tra cui è elencata la domanda di aiuto n. 8475900212;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G02499 del 05/03/2019 concernente: "Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. "Controlli ex post" per le "Misure a investimento" (art. 29 Reg. (CE) n. 65/2011). Nomina commissione per la verifica dell'impegno ex-post relativo alla contabilità aziendale secondo gli standard R.I.C.A. di cui alla DGR n. 161/2010";

VISTE le disposizioni relative alle modalità di tenuta e trasmissione della contabilità aziendale da parte delle imprese beneficiarie delle Misure 112, 121 e Pacchetto Giovani emanate con le circolari prot. 458462 del 25/10/2011 e 130161 del 23/3/2012;

VISTI i pagamenti erogati a seguito della domanda di aiuto n. 8475900212 al beneficiario PACE ROBERTO CUAА: PCARRT75P25A258P, a valere sul Reg. (CE) 1698/2005, "Pacchetto giovani", per le sole misure 112 e 121, riportati sul fascicolo aziendale reperibile su SIAN, per un importo complessivo di € 64.455,86, di cui il primo pagamento nel 2010;

VISTA la nota prot. 316333 del 15/6/2016 concernente il monitoraggio dell'INEA (ora CREA-CPB) sulla tenuta della contabilità agraria con il metodo R.I.C.A da cui risulta che la ditta PACE ROBERTO non ha ottemperato agli impegni non essenziali relativi alla tenuta della contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A per le seguenti annualità: 2011, 2012, 2013 e 2014;

VISTA la nota prot. n. 440408 del 10/06/2019, consegnata a mezzo PEC, con la quale è stato chiesto alla ditta PACE ROBERTO, di produrre, entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, la documentazione attestante la tenuta della contabilità aziendale secondo gli standard R.I.C.A. fino all'annualità 2014 (che andava trasmessa entro il 31/1/2015), e le eventuali ricevute di consegna tramite posta della stessa all'INEA (oggi CREA) nel caso di invio non effettuato informaticamente, e contestualmente è stato preavvisato alla ditta che, trascorso invano tale termine senza che sia prodotta alcuna comunicazione, si sarebbe proceduto all'applicazione delle sanzioni previste dalla D.G.R. n. 161/2010;

VISTA la nota prot. n. 673850 del 21/08/2019, consegnata a mezzo PEC, concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 – PSR del Lazio 2007/2013 – Domanda di aiuto n. 8475900212 Trasmissione verbale di controllo ex post e comunicazione avvio procedimento di decadenza parziale del contributo concesso per mancata osservanza di impegni non essenziali con recupero dell'importo

indebitamente percepito” con la quale è stato notificato alla ditta PACE ROBERTO:

- l'esito negativo delle verifiche sul rispetto degli impegni specifici non essenziali, di cui all'avviso pubblico DGR n. 412/2008 relativo a “Pacchetto giovani” (Misure 112 e 121), per mancato rispetto degli impegni di tenere e rendere disponibili i dati della contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. per almeno un'annualità fino al 2014;
- il preavviso di decadenza parziale del contributo ricevuto in relazione alla domanda di aiuto n. 8475900212 con restituzione di una somma pari al 3% del contributo complessivamente erogato;
- la possibilità di formulare memorie e/o osservazioni in merito entro il termine perentorio di 15 giorni;

CONSIDERATO che la ditta PACE ROBERTO non ha presentato controdeduzioni al sopraccitato preavviso di decadenza parziale nei termini previsti;

CONSIDERATO che i bandi pubblici di cui alla sopraccitata D.G.R. n. 412/2008 e ss.mm. e ii. afferenti alle misure 112 e 121 prevedono a carico del beneficiario degli aiuti l'impegno alla tenuta per almeno cinque anni della contabilità aziendale secondo gli standard della metodologia R.I.C.A. e rendere disponibili, a fini statistici, i relativi dati;

CONSIDERATO che l'atto di concessione n. 11/RI/09/PG del 08/07/2009 riporta tra gli impegni e gli adempimenti del beneficiario:

- tenere, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal momento dell'erogazione della prima rata del premio, la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A.. a tal fine dovrà essere utilizzato l'applicativo informatico denominato GAIA predisposto dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e dallo stesso reso disponibile;
- rendere disponibili i dati relativi alla contabilità aziendale di cui al punto precedente entro il 31 gennaio di ogni anno, per i 5 (cinque) anni successivi all'erogazione della prima rata del premio. Qualora tra l'erogazione della prima rata e la data del 31 gennaio dell'anno successivo (anno n) siano intercorsi meno di 5 (cinque) mesi, la prima data utile per la trasmissione dei dati sarà il 31 gennaio dell'anno “n + 1”;

CONSIDERATO che le schede di determinazione delle riduzioni ed esclusioni di cui all'allegato B della D.G.R. n. 161/2010 relative alla misura 121 ritengono inadempimenti non essenziali, i seguenti: a) i dati relativi alla contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. non sono stati resi disponibili; b) i dati relativi alla contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. sono stati resi disponibili ma sono incompleti di almeno una annualità; c) i dati relativi alla contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. sono stati resi disponibili ma con ritardo rispetto al termine previsto, prevedendo per tali inadempimenti una riduzione del contributo erogato nella misura del 3%;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di:

- dichiarare la decadenza parziale dal contributo concesso alla ditta PACE ROBERTO, CUAU PCARRT75P25A258P, titolare della domanda di aiuto n. 8475900212 presentata a valere sul Reg. (CE) 1698/05, “Pacchetto giovani”, nella misura del 3% della somma complessivamente erogata sulle Misure 112 e 121 di € 64.455,86, con recupero dell'importo indebitamente percepito pari a € 1.933,68, maggiorato degli interessi legali, per la seguente motivazione: mancato rispetto per almeno un'annualità (annualità 2011, 2012, 2013 e 2014) dell'impegno non essenziale di tenere e rendere disponibile la contabilità aziendale secondo gli standard R.I.C.A. previsto dal relativo bando pubblico approvato con DGR n. 412/2008 e ss.mm. e ii. e dall'atto di concessione 11/RI/09/PG del 08/07/2009;

- di dare mandato alla competente Area Decentrata Agricoltura di notificare il presente provvedimento alla ditta in oggetto, indicando le modalità di restituzione e specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;
- di dare mandato alla stessa Area Decentrata Agricoltura, contestualmente alla notifica suddetta, di attivare le procedure previste per il recupero dell'importo indebitamente percepito di € 1.933,68, maggiorato degli interessi legali;

DETERMINA

- dichiarare la decadenza parziale dal contributo concesso alla ditta PACE ROBERTO, CUAU PCARRT75P25A258P, titolare della domanda di aiuto n. 8475900212 presentata a valere sul Reg. (CE) 1698/05, "Pacchetto giovani", nella misura del 3% della somma complessivamente erogata sulle Misure 112 e 121 di € 64.455,86, con recupero dell'importo indebitamente percepito pari a € 1.933,68, maggiorato degli interessi legali, per la seguente motivazione: mancato rispetto per almeno un'annualità (annualità 2011, 2012, 2013 e 2014) dell'impegno non essenziale di tenere e rendere disponibile la contabilità aziendale secondo gli standard R.I.C.A. previsto dal relativo bando pubblico approvato con DGR n. 412/2008 e ss.mm. e ii. e dall'atto di concessione 11/RI/09/PG del 08/07/2009;
- di dare mandato alla competente Area Decentrata Agricoltura di notificare il presente provvedimento alla ditta in oggetto, indicando le modalità di restituzione e specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;
- di dare mandato alla stessa Area Decentrata Agricoltura, contestualmente alla notifica suddetta, di attivare le procedure previste per il recupero dell'importo indebitamente percepito di € 1.933,68, maggiorato degli interessi legali.

Avverso la presente determinazione è possibile adire l'Autorità giudiziaria ordinaria entro l'ordinario termine decennale di prescrizione.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna